



Uso improprio di piccoli colli per il commercio di merci contraffatte

FATTI E TENDENZE



Misuse of Small Parcels for Trade in Counterfeit Goods FACTS AND TRENDS



Sintesi

1. Il commercio di merci contraffatte rappresenta un rischio socioeconomico di lunga data, in continua crescita e a livello mondiale che minaccia l'efficacia della governance pubblica, l'efficienza delle imprese e il benessere dei consumatori. Allo stesso tempo, sta diventando un'importante fonte di reddito per i gruppi della criminalità organizzata. Danneggia inoltre la crescita economica, incidendo pesantemente sulle entrate delle imprese e compromettendo il loro slancio all'innovazione.
2. I prodotti contraffatti e usurpativi vengono spediti pressoché con ogni mezzo di trasporto. Nel periodo analizzato, in termini di valore, le merci contraffatte erano in maggior parte trasportate tramite navi portacontainer. Dal punto di vista del numero di sequestri, il traffico di prodotti contraffatti in piccoli colli è in aumento e sta diventando un grave problema per le attività di contrasto. I piccoli colli utilizzati dai contraffattori per lo smercio di prodotti contraffatti vengono spediti tramite servizi postali o espressi.
3. Questo pone le autorità doganali di fronte a notevoli sfide e ha portato a chiedere che sia prestata maggiore attenzione a livello internazionale, anche presso l'Organizzazione mondiale delle dogane (OMD). Le informazioni solitamente disponibili quali i registri di carico e il ruolo di sostegno degli agenti doganali sono spesso assenti nel commercio di piccole dimensioni.
4. Attualmente viene richiesta solo una documentazione semplificata per la spedizione tramite posta di articoli di piccole dimensioni. Le informazioni contenute nei documenti sono certificate dal mittente e di norma non vengono verificate, lasciando margine a errori legittimi nonché a frodi. Tali informazioni erano di consueto fornite in forma cartacea e di conseguenza non erano disponibili in formato elettronico. Inoltre erano di solito disponibili solo alle autorità doganali dei paesi di destinazione al momento dell'arrivo del prodotto. Nonostante i progressi compiuti nell'attuazione degli scambi di dati elettronici, resta ancora molto da fare a tale riguardo. Questo costituisce un problema per le autorità doganali, le quali devono gestire le importazioni con la massima urgenza valutando al contempo correttamente i dazi e controllando i prodotti importati al fine di contrastare il commercio illecito.
5. Le più grandi società di spedizioni espresse in genere forniscono servizi porta a porta monitorati e tracciati elettronicamente. Nello stesso modo vengono raccolte informazioni supplementari in merito allo speditore, al prodotto e al destinatario. Tali informazioni rappresentano una fonte di dati ricca di potenziale che, se resa disponibile alle autorità doganali, potrebbe essere loro di grande aiuto nella valutazione del rischio. I fornitori di servizi espressi e le dogane stanno collaborando sempre di più per migliorare lo scambio di dati e informazioni. Dal momento che devono essere affrontate questioni relative alla privacy e alla riservatezza, sussistono margini di miglioramento. Come nel caso delle operazioni postali, le informazioni fornite dal mittente possono contenere errori, dichiarazioni volutamente inesatte nonché rappresentare una frode.
6. L'analisi condotta in questa relazione usa due tipi di dati: le informazioni sul commercio di merci contraffatte, basate sui dati doganali in merito ai sequestri di merci contraffatte ottenuti dalla Organizzazione mondiale delle dogane, dalla

direzione generale della Fiscalità e dell'unione doganale della Commissione europea e dall'ufficio delle dogane e della protezione delle frontiere statunitense (*U.S. Customs and Border Protection, CBP*). Questi dati sono integrati con le statistiche disponibili dell'Unione postale universale e della banca dati Comext di Eurostat, che mostrano il commercio internazionale dei piccoli colli.

7. Dall'analisi dettagliata dei dati del periodo 2011-2013 emerge che, sebbene i prodotti contraffatti inviati in navi portacontainer siano nettamente superiori dal punto di vista del valore delle merci sequestrate e del numero degli articoli, i colli piccoli sono importanti dal punto di vista del numero dei sequestri; quasi il 63 % dei sequestri di merci contraffatte e di merci usurpative eseguiti dalle autorità doganali riguarda colli piccoli. Le dimensioni di tali spedizioni postali o tramite corrieri espressi tendono a essere molto ridotte. Nella maggior parte di tutti i sequestri si tratta di pacchetti contenenti 10 articoli o anche meno.

8. In termini di tendenze per settore, pressoché tutti i settori industriali soggetti a contraffazione sono interessati, anche se in misura diversa. Per esempio, l'84 % delle spedizioni confiscate di calzature contraffatte, il 77 % di dispositivi ottici, fotografici e attrezzature mediche falsi (per lo più occhiali da sole), il 66 % dei sequestri doganali di dispositivi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) riguardano pacchi postali o spedizioni di corrieri espressi. Lo stesso vale per più del 63 % dei sequestri doganali di orologi, articoli e borse in pelle e gioielli contraffatti.

9. In termini di tendenze specifiche per aree economiche, dall'analisi emerge che alcune economie di provenienza dominano il commercio dei colli piccoli. Tra queste figurano: Cina, Hong Kong (Cina), India, Singapore, Thailandia e Turchia. Mentre alcune di queste economie di provenienza principali, quali la Cina, l'India e la Thailandia, sono state identificate come potenziali produttori di prodotti contraffatti e usurpativi, altre, come Hong Kong (Cina) e Singapore, sono importanti punti di transito.

Uso improprio di piccoli colli per il commercio di merci contraffatte

FATTI E TENDENZE

Il presente studio esamina le possibilità di uso improprio di piccoli colli per il commercio di merci contraffatte e usurpative. Illustra il contesto giuridico ed economico del funzionamento dei servizi espressi e postali. Esamina anche i dati disponibili sui volumi di piccole spedizioni, tramite i flussi postali e di corrieri, nel contesto dei sequestri di merci contraffatte e usurpative. Inoltre analizza i collegamenti tra le dinamiche osservate nei mercati dei piccoli colli e le informazioni disponibili sull'uso improprio di questo servizio da parte di chi commercia merci contraffatte e usurpative.

Consulta questa pubblicazione online all'indirizzo <https://doi.org/10.1787/9789264307858-en>.

Questa pubblicazione è disponibile presso la OECD iLibrary ovvero la biblioteca online dell'OCSE che raccoglie tutti i libri, i periodici e le banche dati statistiche dell'OCSE.

Per maggiori informazioni visita www.oecd-ilibrary.org.

